



Ministero dell' Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Istituto Istruzione Superiore "Palazzolo Acreide"

Liceo delle Scienze Umane • Liceo Linguistico • Liceo Classico • Liceo Artistico • Tec. Industriale • Prof. Agrario • Prof. Alberghiero

I.I.S. "Palazzolo Acreide"
Prot. 0008679 del 15/05/2021
07 (Entrata)

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2020/2021



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.14 D. Lgs. 62/2017)

Classe 5[^] A

**Indirizzo Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo
Rurale (I.P.S.A.A. - Istruzione per Adulti)**

Coordinatrice Prof.ssa Sarah Sidella

**Dirigente Scolastico
Prof. Rosario Di Luciano**

INDICE

LE CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO	pag. 1
• L'Istituto di Istruzione Superiore di Palazzolo Acreide	pag. 1
• Il profilo culturale, educativo e professionale dell'Indirizzo di Studi (Istituto Professionale)	pag. 2
• Indirizzo specifico di studio (Istituto Professionale per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale)	pag. 3
PECUP (Profilo Educativo Professionale)	pag. 4
• Risultati di apprendimento	pag. 4
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	pag. 5
QUADRO ORARIO	pag. 6
• Quadro orario Secondo Periodo Didattico	pag. 6
• Quadro orario Terzo Periodo Didattico	pag. 7
QUADRO DELLE COMPETENZE ATTESE E DISCIPLINE INTERESSATE	pag. 8
QUADRO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 9
PROFILO E STORIA DELLA CLASSE	pag. 10
• Composizione della classe	pag. 10
• Profilo educativo e didattico della classe	pag. 10
• Composizione del Consiglio di Classe	pag. 12
• Variazione del Consiglio di Classe nel triennio	pag. 13
• Componente docente	pag. 13
• Prospetto dati della classe	pag. 14
NODI CONCETTUALI	pag. 15
VERIFICHE E VALUTAZIONE	pag. 16
• Tipologie di Prove effettuate	pag. 16
• Valutazione trimestrale e finale	pag. 16
• Verifiche effettuate per la preparazione dell'Esame di Stato	pag. 16
• Criteri e Griglie di valutazione	pag. 17
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	pag. 18
CREDITO SCOLASTICO (Secondo e Terzo Periodo Didattico)	pag. 19
CRITERI GENERALI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI	pag. 20
COLLOQUIO ESAME DI STATO 2020-2021	pag. 21
• Griglia di valutazione della prova orale	pag. 22
• Elaborati	pag. 22
• Testi di Letteratura Italiana	pag. 25
• Materiali	pag. 26
ATTIVITÀ E PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 26
PERCORSO TRIENNALE PER COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO	pag. 27
PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI IN RELAZIONE AL PECUP	pag. 28
• Italiano	pag. 28
• Storia	pag. 31
• Inglese	pag. 33
• Matematica	pag. 36
• Economia Agraria e Sviluppo Territoriale	pag. 39
• Valorizzazione delle Attività Produttive e Legislazione di Settore	pag. 42
• Agronomia Territoriale ed Ecosistemi Forestali	pag. 46
• Sociologia Rurale e Storia dell'Agricoltura	pag. 48

LE CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore di Palazzolo Acreide

L'Istituto di Istruzione Superiore di Palazzolo Acreide (IIS) viene istituito nell'Anno Scolastico 2013/2014, in seguito alla fusione del 1° Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Platone" e del 2° Istituto di Istruzione Superiore di Palazzolo Acreide.

Il 1° Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Platone", così denominato dall'Anno Scolastico 2000/2001, è nato dall'unione al Liceo Classico, nato nel 1947/48 come Liceo Classico comunale legalmente riconosciuto "Michelangelo Pantano" e poi diventato Statale nel 1960, del Liceo Linguistico, del Liceo delle Scienze Umane e successivamente del Liceo Artistico associato.

Il 2° Istituto di Istruzione Superiore comprendeva invece, l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente (I.P.S.A.A.) e l'Istituto Tecnico Industriale (I.T.I.S.).

L'IIS si pone come centro di crescita culturale e professionale, sia di base, sia specialistica per facilitare i giovani nel proseguimento degli studi o il proficuo inserimento in ambito sociale e lavorativo, ponendo una particolare attenzione alle attività di istruzione degli adulti e alle iniziative artistiche e culturali.

L'offerta formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore di Palazzolo Acreide oggi conta sette indirizzi diversi (I.P.S.A.A., I.P.S.S.A.R, I.T.I.S., Liceo Classico, Liceo Artistico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico).

Tra questi, l'I.P.S.S.A.R. offre un corso diurno nella struttura carceraria di Cavadonna e dall'Anno Scolastico 2015/2016 ha un corso serale presso la sede centrale dell'I.I.S. di Palazzolo; l'I.P.S.A.A., con sede distaccata nel Comune di Sortino, è invece stato istituito per andare incontro alle esigenze dell'utenza locale e oggi, con un corso serale, rappresenta un'importante realtà per tutto il comprensorio dei comuni limitrofi.

Tutti gli indirizzi dell'offerta formativa si caratterizzano per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento e una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico.

Il profilo culturale, educativo e professionale dell'Indirizzo di Studi

(Istituto Professionale)

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento.

Nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, tirocini, alternanza scuola lavoro. Tali attività permettono di sperimentare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi reali.

Gli Istituti Professionali si articolano in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

Le discipline dell'area di indirizzo, presenti dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali che favoriscono l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a preparare ad una maggiore interazione con il mondo del lavoro da sviluppare nel triennio. L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione consentono di arricchire la cultura di base dello studente e di accrescere il suo valore anche in termini di occupabilità.

Nel successivo triennio sarà possibile articolare ulteriormente gli indirizzi in opzioni per rispondere alle esigenze di una formazione mirata a specifiche richieste del tessuto produttivo locale.

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- * sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- * riconoscere nell'evoluzione dei servizi le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti;
- * cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- * svolgere la propria attività operando in equipe ed integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- * intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo di produzione della documentazione richiesta e nell'esercizio del controllo di qualità, con l'utilizzo di strumenti tecnologici;
- * applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

Indirizzo specifico di studio

(Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale)

L'Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale è articolato in un corso di studi diurno presente presso la sede centrale dell'Istituto di Istruzione Superiore di Palazzolo Acreide (I.P.S.A.S.R.) e in un corso serale di istruzione per adulti nella sezione coordinata di Sortino (I.P.S.A.A.).

Il corso agrario serale di Sortino opera nel territorio dall'Anno Scolastico 2000-2001 e aderisce al CPIA di Siracusa, come Corso di II livello per l'Istruzione degli Adulti.

È caratterizzato da tre Periodi Didattici, i primi due biennali (primo e secondo anno, il primo periodo, e terzo e quarto anno, il secondo periodo) e il terzo annuale (il quinto anno o terzo periodo), il cui obiettivo finale è quello di offrire una preparazione polivalente fondata su una solida base culturale, tecnica e professionale.

Il percorso di studi è arricchito da visite guidate presso aziende agricole del territorio e siti di interesse naturalistico.

L'indirizzo del Percorso di Studio "Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale" fornisce ai suoi studenti competenze relative all'assistenza tecnica a sostegno delle aziende agricole per la valorizzazione dei prodotti tipici, delle caratteristiche ambientali e dello sviluppo del territorio.

L'indirizzo è strettamente correlato al concetto di agricoltura multifunzionale, in grado di promuovere o incentivare le condizioni per una nuova ruralità.

Il Primo Periodo Didattico dell'indirizzo è rivolto all'acquisizione delle competenze di base, necessarie per l'acquisizione nel Secondo Periodo Didattico delle competenze relative alle diverse attività del settore agricolo integrato, finalizzate ad una più funzionale interpretazione delle problematiche proprie dei diversi comparti produttivi.

Tale interpretazione, fondata su analisi e comparazioni gestionali, potrà consentire interventi di assistenza rivolti al miglioramento organizzativo e funzionale dei diversi contesti produttivi; si agevoleranno inoltre, relazioni collaborative fra aziende ed enti territoriali, in modo da individuare interventi strutturali atti a migliorare le efficienze produttive e potenziarne lo sviluppo.

Il Terzo Periodo Didattico, attraverso le discipline "Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale" e "Valorizzazione delle Attività Produttive e Legislazione di Settore", è dedicato ai metodi, sistemi e procedure per incrementare la ricerca in relazione a trasformazioni aziendali, razionalizzazione di interventi sul territorio, controllo e miglioramento di situazioni ambientali, sia di natura strutturale, ecologica, paesaggistica, sia di tipo culturale e sociale.

Lo sviluppo di queste competenze trova una sistemazione organica anche attraverso l'insegnamento di "Sociologia Rurale e Storia dell'Agricoltura", che offre ampi orizzonti interpretativi utili al proseguimento nei corsi di studi universitari e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Al termine del Terzo Periodo Didattico, lo studente consegue il Diploma di Agrotecnico, figura in grado di intervenire nei processi produttivi e nell'identificazione di situazioni ambientali precarie.

Lo studente, con il titolo di Agrotecnico, sarà in grado di realizzare analisi dell'ambiente circostante e delle differenziate realtà agricole e dovrà essere in grado di compiere, attraverso l'analisi dei rapporti tra i processi produttivi e gli equilibri ecologico-ambientali, un esame critico dell'efficienza aziendale, sia per i processi produttivi che trasformativi, oltre che valutare l'andamento dei mercati e delle loro tendenze per

una corretta analisi del contesto ambientale, delle criticità e dei possibili interventi di tutela.

A conclusione del percorso di studi, il diplomato dovrà essere in grado di fornire assistenza tecnica sia operando su aziende singole, che interpretando programmi provinciali o regionali, relativi ad interventi migliorativi sia in relazione ai sistemi di produzione che all'ambiente.

PECUP (Profilo Educativo Culturale Professionale)

Il PECUP adottato declina i percorsi disciplinari e interdisciplinari tracciati con le linee guida degli Istituti Professionali con programmazioni che puntano a stimolare la crescita critica e professionale del futuro Agrotecnico in un comprensorio economico e sociale in cui agricoltura e territorio rappresentano un valore.

Il Diplomato di Istruzione Professionale, nell'Indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", in qualità di agrotecnico, deve possedere competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali e deve essere in grado di:

- * gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agroambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;
- * utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- * individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- * assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- * organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- * intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali, delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- * rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- * gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- * gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso di studi, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", in qualità di agrotecnico, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- * definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche;
- * collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio;
- * interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi;
- * organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità;
- * prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing;
- * operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico;
- * assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- * operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio;
- * prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie ed ingegneria;
- Competenza digitale;
- Risolvere i problemi;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

QUADRO ORARIO (Secondo e Terzo Periodo Didattico)

QUADRO ORARIO DEL SECONDO PERIODO DIDATTICO

ASSI CULTURALI	Classi Concorso	DISCIPLINE	Secondo Periodo Didattico		
			I	II	TOT.
Linguaggi	A012	Lingua e letteratura italiana	99	99	198
	AB24	Lingua inglese	66	66	132
Storico - Sociale-Economico	A012	Storia	66	66	132
Matematico	A026 - A027- A047	Matematica	99	99	198
		Religione Cattolica o attività alternative			33
Totale ore di attività e insegnamenti generali					693
Attività e Insegnamenti obbligatori nell'area di Indirizzo	A050	Biologia Applicata	---	66	66
	A034 - A051	Chimica applicata e processi di trasforma-	66	66	132
	A051 - A052	Tecniche di allevamento vegetale e animale	66	66	132
	A051	Agronomia territoriale ed ecosistemi fore-	99	66	165
	A051	Economia agraria e dello sviluppo territo-	99	99	198
	A051	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	66	66	132
Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo*					825
<i>* di cui in presenza</i>			132	132	264
TOTALE COMPLESSIVO ORE					1518

QUADRO ORARIO DEL TERZO PERIODO DIDATTICO

ASSI CULTURALI	Classi Concorso	DISCIPLINE	Terzo Periodo Didattico
Linguaggi	A012	Lingua e letteratura italiana	99
	AB24	Lingua inglese	66
Storico - Sociale-Economico	A012	Storia	66
Matematico	A026 - A027- A047	Matematica	99
		Religione Cattolica o attività alternative	33
Totale ore di attività e insegnamenti generali			363
Attività e Insegnamenti obbligatori nell'area di Indirizzo	A051	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	66
	A051	Economia agraria e dello sviluppo territoriale	132
	A051	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	132
	A051	Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura	66
Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo*			396
<i>* di cui in compresenza</i>			
TOTALE COMPLESSIVO ORE			759

QUADRO DELLE COMPETENZE ATTESE E DISCIPLINE INTERESSATE

Cod.	Competenze di base attese	Discipline interessate
C01	<i>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</i>	Italiano – Inglese
C02	<i>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</i>	Italiano – Inglese
C03	<i>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</i>	Italiano
C04	<i>Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</i>	Inglese
C05	<i>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</i>	Storia - Matematica
C06	<i>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</i>	Storia
C07	<i>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative.</i>	Matematica
C08	<i>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</i>	Matematica
C09	<i>Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.</i>	Matematica
C10	<i>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</i>	Matematica
C11	<i>Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.</i>	Economia Agr.
C12	<i>Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.</i>	Economia Agr. – Valorizzazione
C13	<i>Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.</i>	Agronomia Terr.– Valorizzazione
C14	<i>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</i>	Valorizzazione
C15	<i>Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.</i>	Agronomia Terr. – Economia Agr. – Valorizzazione – Sociologia Rurale
C16	<i>Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.</i>	Agronomia Terr.
C17	<i>Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.</i>	Agronomia Terr. – Valorizzazione
C18	<i>Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.</i>	Agronomia Terr. – Valorizzazione
C19	<i>Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.</i>	Agronomia Terr. – Economia Agr. – Valorizzazione– Sociologia Rurale
C20	<i>Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.</i>	Agronomia Terr. - Economia Agr. – Sociologia Rurale

C21	<i>Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.</i>	Economia Agr. - Valorizzazione- Sociologia Rurale
C22	<i>Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.</i>	Economia Agr. - Valorizzazione- Sociologia Rurale

QUADRO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

COD.	COMPETENZE DI BASE	Discipline interessate
C23	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale	Storia – Valorizzazione
C24	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Storia – Valorizzazione – Inglese
C25	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro	Storia – Valorizzazione – Inglese
C26	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali	Storia – Valorizzazione
C27	Partecipare al dibattito culturale	Storia – Valorizzazione
C28	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	Storia – Valorizzazione
C29	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale	Storia – Sociologia
C30	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità	Storia – Sociologia – Inglese
C31	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile	Storia – Sociologia
C32	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie	Storia – Valorizzazione Sociologia
C33	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	Storia – Sociologia - Inglese Valorizzazione
C34	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Storia – Sociologia
C35	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese	Storia – Sociologia – Valorizzazione
C36	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Storia – Sociologia - Inglese

PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

Composizione della classe

La classe è formata da 19 alunni, alcuni provenienti dal Secondo Periodo Didattico (classe quarta), mentre altri inseriti direttamente al Terzo Periodo Didattico poiché in possesso di requisiti e titoli previsti.

Dal punto di vista del percorso di studi, la classe si presenta alquanto eterogenea in quanto alcuni studenti hanno il Diploma di Licenza Media, altri hanno già conseguito o un Diploma di Qualifica Professionale o un Diploma di Istruzione Superiore e vi è anche una studentessa in possesso di un Diploma di Laurea triennale in Agraria; vi sono poi studenti che hanno ripreso gli studi abbandonati in precedenza, provenienti sia dello stesso Istituto che da altri indirizzi.

L'eterogeneità che si riscontra nel gruppo classe rivela differenti condizioni di vita, di lavoro, diverse storie scolastiche nonché un ampio ventaglio di età anagrafiche e provenienze socio-culturali; sono infatti presenti stili di apprendimento, motivazioni, bisogni, interessi e obiettivi alquanto diversi tra uno studente e l'altro, che talvolta hanno rallentato il percorso di studio, altre volte lo hanno invece reso più efficace e interessante, consentendo di diversificare e riadattare i ritmi di insegnamento e di apprendimento.

Alcuni studenti hanno già un impiego, ad ogni modo la maggior parte di essi mostra una partecipazione attiva nella comunità di appartenenza e sono impegnati nel sociale con attività di volontariato.

Profilo educativo e didattico della classe

Frequenza

L'impegno da parte dei frequentanti è stato complessivamente costante e la classe si è sempre mostrata motivata e partecipe al dialogo educativo e didattico, evidenziando interesse e attenzione per tutte le discipline e le attività proposte dai docenti anche nella modalità telematica.

Tuttavia, la presenza di studenti lavoratori all'interno del gruppo classe, ha comportato periodi di assenze più o meno lunghi giustificati da motivi personali e di lavoro; un numero ridotto di corsisti ha partecipato in modo discontinuo alle lezioni o non ha quasi mai partecipato.

Comportamento e Partecipazione al dialogo educativo

All'interno del gruppo classe non si sono riscontrati problemi disciplinari e nel complesso gli studenti si sono mostrati rispettosi verso i docenti, i compagni e verso le regole della Comunità Scolastica.

La partecipazione alle attività scolastiche è sempre stata attiva e sostenuta da buona volontà e impegno, anche se non sono mancate le difficoltà.

Le esperienze pregresse diversificate, hanno costretto i docenti al riallineamento degli obiettivi programmati rendendo necessario svolgere le unità didattiche per obiettivi minimi ed attivando continuamente azioni di recupero e consolidamento. Inoltre, la frequenza irregolare durante la didattica a distanza e le difficoltà tecniche ad essa connessa, ha costretto i docenti a tornare più volte sugli argomenti svolti. Nel complesso pur con le difficoltà sopra citate, la classe si è mostrata attenta e interessata alle materie oggetto di studio. L'impegno è stato costante in relazione alla puntualità delle consegne e alla partecipazione al dialogo educativo.

Profitto

Dal punto di vista della scolarizzazione, intesa come autonomia nel lavoro e precisione nell'assolvimento dei compiti scolastici, una parte degli studenti ha acquisito un livello adeguato e ha dimostrato di possedere metodo di studio, manifestando impegno responsabilità e interesse per tutte le materie; altri studenti hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente in tutte le discipline; infine un ristretto numero di studenti ha accumulato un notevole numero di assenze, che ha condizionato negativamente l'apprendimento e il profitto finale.

Il Consiglio di Classe, sulla base di quanto descritto, in riferimento alla valutazione dei discenti adulti, ha tenuto conto dell'impegno degli studenti, delle loro competenze ed abilità e delle capacità di apprendimento, nel rispetto dei ritmi di ciascuno di loro.

In conclusione si ritiene che i risultati ottenuti siano complessivamente soddisfacenti.

Composizione del Consiglio di classe

Disciplina	Docente	
	Cognome	Nome
Italiano	Greco	Francesca
Storia		
Inglese	Angelico	Chiara
Matematica	Faraci	Claudia
Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale	Sidella	Sarah
	Quartarone	Giuseppe
Valorizzazione delle attività produttive e Legislazione di settore	Sidella	Sarah
	Quartarone	Giuseppe
Agronomia Territoriale ed Ecosistemi Forestali	Vitale	Salvatore
	Quartarone	Giuseppe
Sociologia Rurale e Storia dell'Agricoltura	Vitale	Salvatore

Variazione del Consiglio di classe nel triennio

Componente Docente

Disciplina	a.s. 2018-2019	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021
Italiano	Celi Mariangela	Bazzano Cristina	Greco Francesca
Storia	Celi Mariangela	Zacame Sofia	Greco Francesca
Inglese	Drago Cinzia	Nicastro Daniela	Angelico Chiara
Matematica	La Bella Sebastiano	Giarratana Salvatore	Faraci Claudia
Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale	Franco Massimo	Franco Massimo	Sidella Sarah
	La Pila Sebastiana	Cataudella Salvatore	Quartarone Giuseppe
Valorizzazione delle attività produttive e Legislazione di settore	Vitale Salvatore	Franco Massimo	Sidella Sarah
	La Pila Sebastiana	Cataudella Salvatore	Quartarone Giuseppe
Agronomia Territoriale ed Ecosistemi Forestali	Vitale Salvatore	Vitale Salvatore	Vitale Salvatore
	La Pila Sebastiana	Cataudella Salvatore	Quartarone Giuseppe
Sociologia Rurale e Storia dell'Agricoltura	//	//	Vitale Salvatore
Tecniche di Allevamento	Vitale Salvatore	Vitale Salvatore	//
Chimica Applicata	Vitale Salvatore	Vitale Salvatore	//
Scienze	//	Peluso Giuseppe	//

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2018/19	18	1	//	13
2019/20	24	11	//	23
2020/21	25	2	6 (Interruzione di frequenza al 26/02/2021)	-----

Nodi concettuali sviluppati nel corso dell'anno scolastico dal Consiglio di classe

Nodi concettuali sviluppati nel corso dell'anno scolastico	Discipline coinvolte
Uomo e natura	<ul style="list-style-type: none"> - Agronomia territoriale ed Ecosistemi Forestali - Economia agraria e dello Sviluppo Territoriale - Valorizzazione delle Attività Produttive e Legislazione di settore - Sociologia Rurale e Storia dell'Agricoltura <ul style="list-style-type: none"> - Italiano - Storia - Lingua Inglese - Matematica
Produzione e valorizzazione dei prodotti del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Agronomia territoriale ed Ecosistemi Forestali - Economia agraria e dello Sviluppo Territoriale - Valorizzazione delle Attività Produttive e Legislazione di settore - Lingua Inglese
Sostenibilità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> - Agronomia territoriale ed Ecosistemi Forestali - Economia agraria e dello Sviluppo Territoriale - Valorizzazione delle Attività Produttive e Legislazione di settore <ul style="list-style-type: none"> - Storia - Lingua Inglese - Matematica
Unione Europea	<ul style="list-style-type: none"> - Economia agraria e dello Sviluppo Territoriale - Valorizzazione delle Attività Produttive e Legislazione di settore <ul style="list-style-type: none"> - Storia -Lingua Inglese

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Tipologia di prove effettuate (relative alla disciplina):

Ogni docente, in relazione alla propria disciplina ha provveduto a somministrare diverse tipologie di prove (sia strutturate che non, a risposta chiusa e a risposta aperta) basandosi sul profilo della classe.

Per la somministrazione delle prove è stata utilizzata la Piattaforma Microsoft Teams. Le verifiche scritte ed orali sono state sia di tipo formativo che sommativo.

Si sono valutate sia le verifiche orali che gli elaborati scritti, i test/verifica, i lavori di ricerca, individuali o di gruppo, così come la capacità di intervenire ponendo domande, richiedendo chiarimenti in merito agli argomenti svolti e considerando la capacità di ogni singolo alunno nell' utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione all'argomento proposto in modo critico e personale.

Nelle valutazioni trimestrale e finale sono stati presi in esame:

Impegno, partecipazione al dialogo educativo, costanza nello studio, puntualità nella restituzione di attività proposte, capacità di utilizzare le piattaforme attivate per la didattica.

Valutazione

Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie presenti nel PTOF inerenti alle verifiche sia scritte che orali.

Dato lo svolgimento delle attività didattiche a distanza, la valutazione è stata innanzitutto formativa; inoltre, è stata adeguata alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni. Si sono previsti momenti valutativi di diverso tipo, nell'ottica di un rilevamento complessivo della produttività scolastica, della responsabilità e della partecipazione al dialogo educativo.

Verifiche effettuate per la preparazione dell'Esame di Stato

Per preparare gli studenti alle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, si sono svolti colloqui orali con ciascun candidato in relazione ai programmi delle varie discipline.

Nel mese di maggio sono previste due simulazioni scritte ed orali di forma e contenuto simile al percorso multidisciplinare dell'Esame di Stato, secondo le modalità e i tempi indicati nella Circolare Interna n.372.

Criteri e Griglie di valutazione

Ai fini della valutazione sono state accertate le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite dagli allievi e intese nella seguente accezione:

Conoscenza	Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche
Competenza	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti.
Capacità	<p>a) Rielaborazione critica, significativa e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni</p> <p>b) Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si debba assumere una decisione.</p>

La scala di valori è stata riferita ad un punteggio compreso tra 1 e 10, secondo il criterio di attribuzione "voto - giudizio" concordato nella compilazione degli indicatori di profitto utilizzato nelle valutazioni intermedie. Di seguito viene riportata la griglia di corrispondenza tra obiettivi raggiunti, voti e valutazione sintetica del rendimento scolastico:

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità	Progresso rispetto ai livelli di partenza
1-2-3	Lacune molto diffuse in tutte le discipline	Uso confuso dei contenuti, appropriazione dei saperi dispersiva e superficiale	Non riesce ad elaborare sintesi né a produrre contenuti logici	Nessuno
4	Carenze nelle conoscenze di dati essenziali	Uso non sempre pertinente delle conoscenze	Confonde i dati essenziali con quelli accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili	Limitato e insufficiente
5	Conoscenze sommarie e frammentarie limitate a pochi argomenti	Uso superficiale e frammentario dei contenuti appresi	Coglie solo parzialmente i nessi logici; opera analisi e sintesi non sempre accettabili	Parziale
6	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali	Appropriazione dei saperi di base; applicazione delle conoscenze in compiti semplici, senza errori	Ordina i dati e coglie i nessi in modo accettabile	Sufficiente
7	Conoscenze complete, anche se prive di approfondimenti	Uso organico, ma essenziale dei contenuti disciplinari	Ordina i dati in modo chiaro; imposta analisi e sintesi guidate	Discreto
8	Conoscenze chiare e complete e logicamente strutturate	Uso articolato ed organico di contenuti disciplinari	Rielabora le conoscenze in maniera organica e coerente	Consistente
9-10	Conoscenze complete, approfondite ed articolate	Riconoscimento di relazioni nell'ambito disciplinare e pluridisciplinare; rielaborazione personale delle conoscenze; utilizzo preciso della terminologia specifica.	Stabilisce con agilità relazioni e confronti; inserisce elementi di valutazione autonoma; analizza con precisione e sintetizza efficacemente	Ottimale

LIVELLI DI COMPETENZA: i livelli di competenza raggiunti sono espressi dalla seguente tabella di corrispondenza

LIVELLI	VOTO
A - Avanzato	9-10
B - Intermedio	7-8
C - Base	6
E - Non raggiunta	1-2-3-4-5

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto di condotta si fa riferimento alla tabella del PTOF di seguito riportata:

INDICATORI	DESCRIPTORI	VOTO ASSEGNATO IN DECIMI
FREQUENZA	N° ore di assenza fino a 80 (per il trimestre 30) Voto: 10 N° ore di assenza fino a 120 (per il trimestre 45) Voto: 9 N° ore di assenza fino a 160 (per il trimestre 60): Voto: 8 N° ore di assenza fino a 200(per il trimestre 75); Voto: 7 N° ore di assenza fino a 240(per il trimestre 90): Voto: 6 N° ore di assenza fino a 280 (per il trimestre 105): Voto: 5 N° ore di assenza fino a 300 (per il trimestre 120): Voto: 4	
COMPORAMENTO SOCIALE	- Capacità di autocontrollo - Pieno rispetto di tutte le norme educative (considerare la presenza di note di merito, richiami formali, note e/o sanzioni disciplinari) - Interazione corretta con i compagni e i docenti	
COMPORAMENT O DI LAVORO	- Intensità e costanza di impegno/applicazione (anche i ritardi e le uscite anticipate) - Senso di responsabilità nel portare a termine il proprio lavoro - Atteggiamento propositivo e collaborativo all'interno del gruppo di lavoro	
TOTALE		
VOTO DI CONDOTTA	(MEDIA PUNTEGGI ASSEGNATI)	

CREDITO SCOLASTICO (Secondo e Terzo Periodo Didattico)

Per l'attribuzione del credito scolastico nell'ambito dell'Istruzione per Adulti, si fa riferimento all'art. 11, punto 6 e alle tabelle (B e C) contenute nell'Allegato A dell'Ordinanza Ministeriale del 03/03/2021 n.53.

Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

a) in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico;

b) il credito maturato nel secondo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati e delle correlate fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla tabella B dell'Allegato A della presente ordinanza; a tal fine, il credito è convertito moltiplicando per tre il punteggio attribuito sulla base della seconda colonna della suddetta tabella e assegnato allo studente in misura comunque non superiore a 38 punti.

c) il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, ai sensi della tabella C all'allegato A alla presente ordinanza, in misura non superiore a 22 punti.

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s.2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

CRITERI GENERALI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

L'attribuzione dei crediti formativi, si basa su quanto stabilito dall'art. 12 comma 1 del DPR 323/98 ed è regolata dal D.M. 49/2000, come si evince dalla Circolare Interna n. 375 e di seguito riportata:

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi sono acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

I criteri di valutazione delle esperienze devono essere conformi a quanto previsto dall'art.12 del D.P.R. 23.7.1998, N.323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

La considerazione del credito, e la sua eventuale validazione o non validazione, compete al Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale.

I crediti formativi, documentati, possono essere presi in considerazione dai Consigli di Classe purchè soddisfino almeno una delle seguenti condizioni:

- a) siano coerenti con le finalità del corso;
- b) costituiscano approfondimento, ampliamento, concreta attuazione dei contenuti del corso;
- c) siano legati alla sfera della formazione della persona;
- d) siano riconducibili allo sviluppo di competenze chiave per la cittadinanza attiva.

L'avvenuto riconoscimento dà luogo all'attribuzione del punteggio più alto previsto all'interno della fascia di credito scolastico cui si accede per media, fascia che non può comunque essere superata anche in presenza di più crediti.

COLLOQUIO ESAME DI STATO 2020/2021

Il colloquio orale persegue l'obiettivo di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dei candidati.

Secondo l'Ordinanza concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'Anno Scolastico 2020/21, Decreto n. 53 del 3/03/2021, il colloquio orale è articolato in 4 fasi:

- a) discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti, concepito in una prospettiva multidisciplinare, che faccia riferimento ad esperienze formative e competenze individuali presenti nel curriculum dello studente. L'argomento su cui verte l'elaborato è stato assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe il 30 aprile 2021, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti. La riconsegna da parte del candidato è stata fissata entro il 31 di maggio.
- b) Discussione di un breve testo di letteratura italiana, già oggetto di studio durante il quinto anno e compreso nel documento del consiglio di classe.
- c) Analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.
- d) Esposizione dell'esperienza PCTO o, in base all'articolo 18 comma 4, lettera b del Decreto n. 53 del 3/03/2021; per i candidati che non hanno svolto tale esperienza, è prevista una riflessione sulla propria storia professionale, considerando le ricadute che su questa ha avuto il percorso di istruzione, anche in una prospettiva di apprendimento permanente.

Griglia di valutazione della prova orale

Al colloquio i candidati potranno conseguire un punteggio massimo di 40 punti che si sommeranno ai punti di credito acquisiti dagli studenti durante il percorso scolastico per un voto massimo finale di 100/100 con eventuale attribuzione di Lode.

Si riporta qui di seguito la griglia di valutazione come da Ordinanza Ministeriale del 03/03/2021 n.53.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

In caso di punteggio decimale si effettuerà un'approssimazione per difetto, se la parte decimale è minore di 0,50, per eccesso se la parte decimale è superiore o uguale a 0,50.

Elaborati

In merito all'elaborato assegnato ai candidati così come descritto nel punto a) del paragrafo relativo al colloquio dell'Esame di Stato, si riporta di seguito la tabella con gli argomenti assegnati a ciascun candidato. Alla numerazione riportata nella prima colonna, corrisponde la posizione dello studente nel registro elettronico del Portale Argo. In base all' Ordinanza del Ministero dell'Istruzione del 3-3-2021, n.53, per Indirizzo "Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale", le materie caratterizzanti su cui vertono gli elaborati sono le seguenti:

- 1. Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale;**
- 2. Valorizzazione delle Attività Produttive e Legislazione di Settore**

Candidato	Argomenti materie caratterizzanti
1	<p>Le caratteristiche organolettiche della Pagnotta di Dittaino a marchio DOP.</p> <p>Le Linee Guida per la realizzazione di un'attività agrituristica.</p>
2	<p>La produzione e la lavorazione del Sale marino di Trapani a marchio IGP.</p> <p>La valutazione dei costi di esercizio.</p>
3	<p>La promozione della biodiversità da agricoltura biologica in riferimento alla produzione di Arancia Rossa di Sicilia IGP.</p> <p>Le caratteristiche di un'azienda agraria biologica.</p>
4	<p>I requisiti produttivi e commerciali del pomodoro di Pachino IGP.</p> <p>Il riconoscimento della "Riserva Naturale Orientata Oasi Faunistica di Vendicari".</p>
5	<p>Biodiversità nella Peschicoltura Siciliana: confronto del metodo di produzione e delle caratteristiche organolettiche della Pesca di Bivona e della Pesca di Leonforte, entrambe tutelate dal marchio IGP.</p> <p>L'utilizzo dei fitofarmaci in un'azienda agraria.</p>
6	<p>Il ruolo dell'imprenditore agricolo.</p> <p>Caratteristiche di due razze autoctone asinine del territorio siciliano: l'Asino ragusano e l'Asino pantesco.</p>
8	<p>La Biodiversità nelle specie botaniche spontanee dei pascoli iblei.</p> <p>L'Utile lordo di stalla nell'allevamento dei bovini da carne.</p>
11	<p>La produzione e le caratteristiche organolettiche dell'Olio dei Monti Iblei DOP.</p> <p>Il valore di trasformazione dell'oliva in olio.</p>
12	<p>La produzione e le materie prime utilizzate per la produzione del formaggio Ragusano DOP.</p> <p>Il valore di trasformazione del latte in formaggio.</p>
13	<p>La coltivazione e gli impieghi del Ficodindia (<i>Opuntia ficus-indica</i> (L.) Mill.), espressione della biodiversità del territorio siciliano.</p> <p>Il conto culturale del Ficodindia.</p>
14	<p>I requisiti produttivi e commerciali del Pistacchio verde di Bronte a marchio DOP.</p> <p>Le tecniche di marketing e i canali di vendita del prodotto.</p>

Candidato	Argomenti materie caratterizzanti
15	<p>Le caratteristiche di produzione del formaggio Pecorino Siciliano DOP.</p> <p>Il valore di trasformazione del latte in formaggio.</p>
17	<p>Le peculiarità dell'Ape nera sicula (<i>Apis mellifera siciliana</i>) e le fasi principali della filiera del miele.</p> <p>La determinazione del costo finale di un prodotto apiaro.</p>
18	<p>Il Carrubo (<i>Ceratonia siliqua</i> L.), espressione di biodiversità del territorio siciliano: tecniche di coltivazione e possibili utilizzi.</p> <p>La sicurezza sul luogo di lavoro all'interno di un'azienda agraria.</p>
19	<p>La coltivazione, produzione e vendita del Limone di Siracusa a marchio IGP.</p> <p>Il Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'Area Marina Protetta "Plemmirio".</p>
21	<p>La produzione del vino Marsala e le modalità di riconoscimento del marchio DOC.</p> <p>La conduzione di un'azienda agraria vitivinicola.</p>
22	<p>La tracciabilità e la rintracciabilità di un prodotto agroalimentare in riferimento al Carciofo spinoso di Menfi, Presidio Slow Food.</p> <p>Il bilancio economico-estimativo di un'azienda agraria coinvolta nella filiera di produzione del carciofo, condotta in economia.</p>
24	<p>Le caratteristiche peculiari della Mandorla di Noto, Presidio Slow Food.</p> <p>La gestione della Riserva Naturale Orientata "Pantalica, Valle dell'Anapo e Cavagrande del Cassibile".</p>
25	<p>Il Disciplinare di Produzione del Cioccolato di Modica a marchio di tutela IGP.</p> <p>La valorizzazione e la commercializzazione di un prodotto agroalimentare tradizionale.</p>

Testi di Letteratura Italiana

Riguardo la fase b) del colloquio, relativa alla discussione dei testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Letteratura Italiana, si rimanda al programma svolto di seguito riportato:

- Gustave Flaubert: *Madame Bovary*, cap IX
- Emile Zola: *Germinale*, cap I
- Giovanni Verga:
Novelle: *L'amante di Gramigna*, *La roba*, *Rosso Malpelo*, *Cavalleria rusticana*, *Libertà*;
I Malavoglia: *La famiglia toscano e la partenza di Ntoni*;
Mastro don Gesualdo: analisi dell'opera.
- Luigi Capuana: *Il Marchese di Roccaverdina*, cap I
- Giosuè Carducci: *Davanti a San Guido*, *Inno a Satana*
- Giovanni Pascoli: *La mia sera*, *Lavandare*, *Novembre*, *Nebbia*
Il fanciullino.
- Gabriele D'Annunzio: *La pioggia nel pineto*, *l'Olio*.
L'innocente: analisi dell'opera
Il piacere: analisi dell'opera
- Italo Svevo: *La coscienza di Zeno*, "Fumavo di nascosto"
Senilità, cap I
Una vita, cap XX.
- Luigi Pirandello: *Ciaula scopre la luna*
Uno, nessuno, centomila: analisi dell'opera
Il fu Mattia Pascal, cap I
La patente
- Grazia Deledda: *Canne al vento*, cap I
- Giuseppe Ungaretti: *Mi illumino d'immenso*, *San Martino del Carso*, *Fratelli*, *Soldati*, *Porto sepolto*.
- Eugenio Montale: *I limoni*, *Ho sceso dandoti il braccio un milione di scale*, *Merigiare pallido e assorto*.
- Salvatore Quasimodo: *Ed è subito sera*, *Uomo del mio tempo*, *Alle fronde dei salici*.
- Primo Levi: *Se questo è un uomo*.
- Elio Vittorini: *Uomini e no*, "Attentato al presidente del tribunale fascista"
- Italo Calvino: *Marcovaldo*, "Luna e Giac"

Materiali

Nella fase c) del colloquio, la Commissione fornisce materiali che costituiscono uno spunto d'avvio di una più ampia trattazione pluridisciplinare dei temi affrontati.

L'analisi dei materiali proposti dalla Commissione tende a verificare:

- l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale.

Ai candidati verrà proposta una tra le seguenti tipologie di materiali:

- testo poetico o in prosa;
- immagine;
- tabella o grafico contenenti dati da commentare;
- situazione problematica da affrontare.

Il colloquio termina, come indicato nella fase d), con una riflessione da parte dei candidati sulla propria storia personale e professionale, considerando le ricadute che su queste ha avuto e avrà il percorso di istruzione svolto, anche in una prospettiva di apprendimento permanente e opportunità lavorative.

ATTIVITA' E PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010 e secondo quanto definito dal Collegio Docenti, è stato affidato agli insegnanti delle discipline di Italiano e Storia, Lingua Inglese, Valorizzazione delle Attività Produttive e Legislazione di Settore, Sociologia rurale e Storia dell'Agricoltura.

Argomenti trattati:

Nell'ambito delle programmazioni delle discipline coinvolte e contenuti nelle U.D.A di Educazione Civica, sono stati attuati percorsi di approfondimento trasversale e pluridisciplinare delle seguenti tematiche:

1. Costituzione, Istituzioni dello Stato Italiano e dell'Unione Europea, Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino.
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con riferimento agli obiettivi relativi a: cambiamento climatico, energie rinnovabili, tutela dell'ambiente, consumo e produzione responsabili, occupazione, lavoro dignitoso e crescita economica, lotta contro la povertà e la fame nel mondo, tutela della salute, istruzione di qualità e parità di genere.
3. Cittadinanza digitale.

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di Cittadinanza acquisite
Visita didattica in agriturismo	Agriturismo "Le Terre Di San Domenico"	Produzione e Trasformazioni prodotti caseari	C11, C12, C17, C19, C30, C31, C35
Visita didattica presso azienda zootecnica e casearia del territorio	Azienda "Tuccitto Luigi & figlio"	Visita stalla, sala mungitura e produzione formaggi	C11, C12, C17, C19, C30, C31, C35
Visita alla Riserva Naturale Orientata di Pantalica		Analisi della biodiversità tipica del territorio	C13, C16, C30, C36
Attività di laboratorio		Produzione di Sapone all'aloè	C14, C31, C35

In base al Parere del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione approvato in data 29 maggio 2018 su: "Criteri per lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro per i candidati interni ed esterni agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione" di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62", l'articolo 8 stabilisce che:

Nei percorsi di istruzione per gli adulti, l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenta un'opportunità per le studentesse e gli studenti rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche e pertanto non costituisce requisito di ammissione agli esami di Stato.

I nostri studenti non hanno svolto i PCTO presso aziende esterne, ma hanno svolto delle attività di formazione in aula finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali e all'orientamento: tra queste vi sono delle attività propedeutiche inerenti il tema della sicurezza nei differenti ambienti di lavoro, le competenze digitali acquisite durante le attività in DDI e le attività orientative.

Durante il percorso scolastico sono state organizzate visite presso aziende agrarie del territorio e visite guidate alla riserva "Riserva Naturale Orientata Pantalica, Valle dell'Anapo e Torrente Cavagrande".

Discipline specifiche hanno previsto delle attività laboratoriali che hanno riguardato alcune attività tra le quali la produzione di sapone all'aloè.

Inoltre, la maggior parte degli studenti risulta impegnata in un'attività lavorativa o lo è stata in passato; di conseguenza è stata data loro la possibilità di compiere una riflessione sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o lavoro anche in vista dell'elaborato finale. Infatti, secondo l'Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/21, Decreto n. 53 del 3/03/2021 (art. 18 comma 4, lettera b):

per i candidati che non hanno svolto i PCTO, l'elaborato valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI IN RELAZIONE AL PECUP

Il piano UDA presentato all'inizio dell'anno scolastico ha subito qualche rimodulazione a causa della sospensione didattica in presenza per l'emergenza epidemiologica da Covid-19 fin da ottobre; il Consiglio di Periodo ha ritenuto inoltre opportuno semplificare i contenuti di tutte le discipline, lavorando per obiettivi minimi.

Per alcune discipline sono state inoltre necessarie integrazioni parziali dei programmi relativi al periodo didattico precedente per colmare lacune pregresse.

ITALIANO

Prof.ssa Francesca Greco

PECUP	Competenze acquisite	Attività e metodologie
<p>Il docente di "Italiano" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione professionale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente:</p> <p>Essere in grado di padroneggiare gli strumenti linguistici per una corretta esposizione scritta e orale</p> <p>Saper leggere, comprendere e interpretare testi di vario genere.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra le opere e i principi di poetica</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p>	<p>Saper utilizzare correttamente gli strumenti di decodifica (analisi testuale).</p> <p>Cogliere le relazioni essenziali tra autore, testo e contesto</p> <p>Individuare le caratteristiche specifiche di ogni genere letterario</p> <p>Padroneggiare le conoscenze relative alle diverse tipologie testuali.</p>	<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Lettura e analisi di testi</p> <p>Ascolto di documenti audio/video</p> <p>Brainstorming</p> <p>Esercitazioni scritte</p> <p>Esposizione orale</p> <p>Uso e Rielaborazione di supporti audio visivi dei contenuti (slides, schemi, mappe concettuali).</p> <p>Si è cercato di promuovere l'approccio comunicativo, in funzione dello sviluppo delle abilità linguistiche e di ampliare il bagaglio lessicale, attivando una riflessione su strutture linguistiche e grammaticali.</p> <p>Si è cercato anche di privilegiare l'apprendimento attivo, promuovendo la didattica laboratoriale e favorendo lo sviluppo di percorsi interdisciplinari.</p> <p>Durante la didattica a distanza sono state utilizzate le seguenti piattaforme: Teams, Argo. Per facilitare lo studio sono stati allegati in piattaforma Teams materiali di studio ed approfondimento.</p>

Aree tematiche disciplinari con riferimento ai nodi concettuali

Aree tematiche disciplinari	Nodi concettuali di riferimento
<p>1. UDA: NATURALISMO. VERGA E IL VERISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gustave Flaubert: <i>Madame Bovary</i>, cap IX • Emile Zola: <i>Germinale</i>, cap I • Giovanni Verga: Novelle: <i>L'amante di Gramigna</i>, <i>La roba</i>, <i>Rosso Malpelo</i>, <i>Cavalleria rusticana</i>, <i>Libertà</i>; <i>I Malavoglia</i>: <i>La famiglia toscano e la partenza di Ntoni</i>; <i>Mastro don Gesualdo</i>: analisi dell'opera. • Luigi Capuana: <i>Il Marchese di Roccaverdina</i>, cap I 	<ul style="list-style-type: none"> • Uomo e Natura
<p>2. UDA: IL SECONDO OTTOCENTO. LA CRISI DEL POSITIVISMO. IL DECADENTISMO ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giosuè Carducci: <i>Davanti a San Guido</i>, <i>Inno a Satana</i> • Giovanni Pascoli: <i>La mia sera</i>, <i>Lavandare</i>, <i>Novembre</i>, <i>Nebbia</i> <i>Il fanciullino</i>. • Gabriele D'Annunzio: <i>La pioggia nel pineto</i>, <i>l'Olio</i>. <i>L'innocente</i>: analisi dell'opera <i>Il piacere</i>: analisi dell'opera 	<ul style="list-style-type: none"> • Uomo e Natura
<p>3. UDA: IL ROMANZO PSICOLOGICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Italo Svevo: <i>La coscienza di Zeno</i>, "Fumavo di nascosto" <i>Senilità</i>, cap I <i>Una vita</i>, cap XX. • Luigi Pirandello: <i>Ciaula scopre la luna</i> <i>Uno, nessuno, centomila</i>: analisi dell'opera <i>Il fu Mattia Pascal</i>, cap I <i>La patente</i> • Grazia Deledda: <i>Canne al vento</i>, cap I 	<ul style="list-style-type: none"> • Uomo e natura
<p>4. UDA: POETICA E NARRATIVA DEL 900</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giuseppe Ungaretti: <i>Mi illumino d'immenso</i>, <i>San Martino del Carso</i>, <i>Fratelli</i>, <i>Soldati</i>, <i>Porto sepolto</i>. • Eugenio Montale: <i>I limoni</i>, <i>Ho sceso dandoti il braccio un milione di scale</i>, <i>Merigiare pallid e assorto</i>. • Salvatore Quasimodo: <i>Ed è subito sera</i>, <i>Uomo del mio tempo</i>, <i>Alle fronde dei salici</i>. • Primo Levi: <i>Se questo è un uomo</i>. • Elio Vittorini: <i>Uomini e no</i>, "Attentato al president del tribunale fascista" • Italo Calvino: <i>Marcovaldo</i>, "Luna e Giac" 	<ul style="list-style-type: none"> • Uomo e natura

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Leonardo Sciascia: <i>Il giorno della civetta</i>, "La partenza dell'autobus". | |
|--|--|

Libro di testo ed eventuale materiale utilizzato

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Porte della letteratura vol 3. Dalla fine dell'800 ad oggi, Carlo Signorelli editore• Fotocopie• Libri Digitali• Mappe Concettuali• Materiali Autentici• Risorse Audio/Video Online |
|--|

Verifiche e valutazione - Tipologia di prove effettuate (relative alla disciplina)

Sono state svolte verifiche sistematiche sia scritte che orali. Le prove sono state valutate secondo i criteri e le griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento e deliberate dal Collegio dei docenti.

- Verifiche orali
- Esercitazioni in modalità sincrona e asincrona
- Esercitazioni sulle diverse tipologie di prova scritta di Italiano

A seguito dell'avvio delle attività didattiche in modalità telematica tramite Piattaforma Microsoft Teams, le verifiche orali sono state svolte durante le videolezioni, mentre per le verifiche scritte si sono seguiti canali diversi oltre alla piattaforma consueta (email, whatsapp).

Nella valutazione si è tenuto conto oltre che della conoscenza degli argomenti studiati, dell'espressione e proprietà di linguaggio, dell'uso di termini specifici e correttezza grammaticale anche della fattiva partecipazione alle lezioni, dell'interesse, della puntualità nel rispetto delle scadenze, della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

STORIA

Prof.ssa Francesca Greco

PECUP	Competenze acquisite	Attività e metodologie
<p>Il docente di "Storia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione professionale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente:</p> <p>Usare il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina</p> <p>Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali</p>	<p>Individuare gli elementi essenziali di un evento storico;</p> <p>Collocare i fatti storici nella loro dimensione temporale e spaziale;</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali di un periodo storico;</p> <p>Esporre i fatti storici in modo sufficientemente appropriato</p> <p>Saper leggere cartine storiche.</p>	<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Lettura e analisi di testi</p> <p>Ascolto di documenti audio/video</p> <p>Brainstorming</p> <p>Esercitazioni scritte</p> <p>Esposizione orale</p> <p>Uso e Rielaborazione di supporti audiovisivi dei contenuti (slides, schemi, mappe concettuali).</p> <p>Si è cercato anche di privilegiare l'apprendimento attivo, promuovendo la didattica laboratoriale e favorendo lo sviluppo di percorsi interdisciplinari.</p> <p>Durante la didattica a distanza sono state utilizzate le seguenti piattaforme: Teams, Argo, Bsmart. Per facilitare lo studio sono stati allegati in piattaforma Teams materiali di studio ed approfondimento.</p>

Aree tematiche disciplinari con riferimento ai nodi concettuali

Aree tematiche disciplinari	Nodi concettuali di riferimento
<p>1.UDA: IL CONTESTO STORICO DEL POSITIVISMO</p> <p>2.UDA: IL NOVECENTO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <p>3.UDA: L'AVVENTO DEL FASCISMO E LO SCOPPIO DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>4.UDA: SECONDA GUERRA MONDIALE E I TOTALITARISMI IN EUROPA. IL SECONDO DOPOGUERRA</p> <p>5. UDA: ED. CIVICA: LA COSTITUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione italiana: storia della Costituzione; strutture e caratteristiche • Le carte costituzionali di altri Stati a confronto • Lettura e commento dei primi 12 articoli • Dichiarazione universale dei diritti umani • Unione Europea 	<ul style="list-style-type: none"> • Uomo e Natura • Sostenibilità ambientale • Uomo e Natura • Uomo e Natura

<p>5. UDA: EDUCAZIONE CIVICA: SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 e i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile • Sostenibilità non solo sul piano ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità ambientale
---	--

Libro di testo ed eventuale materiale utilizzato

<ul style="list-style-type: none"> • Storia e progetto vol 5, Mondadori scuola • Fotocopie • Libri Digitali • Mappe Concettuali • Materiali Autentici • Risorse Audio/Video Online
--

Verifiche e valutazione - Tipologia di prove effettuate (relative alla disciplina)

<p>Sono state svolte verifiche sistematiche sia scritte che orali. Le prove sono state valutate secondo i criteri e le griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento e deliberate dal Collegio dei docenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali • Esercitazioni in modalità sincrona e asincrona <p>A seguito dell'avvio delle attività didattiche in modalità telematica tramite Piattaforma Microsoft Teams, le verifiche orali sono state svolte durante le videolezioni.</p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto oltre che della conoscenza degli argomenti studiati, della capacità di collegare gli eventi di un determinato periodo storico ed esporre i fatti storici in un modo sufficientemente appropriato, utilizzando un linguaggio specifico e corretto anche dal punto di vista grammaticale. Saper leggere le cartine storiche e saper collegare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali. Inoltre, si è tenuto della costanza nella partecipazione e nell'impegno.</p>

INGLESE

Prof.ssa Angelico Chiara

PECUP	Competenze acquisite	Attività e metodologie
<p>Il docente di "Lingua Inglese" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione professionale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente:</p> <p>utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;</p> <p>stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</p> <p>utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</p> <p>essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;</p> <p>sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo</p>	<p>Comprendere in modo globale e selettivo testi scritti e orali su argomenti noti inerenti alla sfera personale, sociale e professionale.</p> <p>Produrre testi scritti e orali, lineari e coesi, per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti esperienze personali e professionali del settore d'indirizzo, utilizzando le strutture linguistiche e il lessico studiati.</p> <p>Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni.</p>	<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Lettura e analisi di testi</p> <p>Ascolto di documenti audio/video</p> <p>Brainstorming</p> <p>Role playing</p> <p>Esercitazioni scritte</p> <p>Esposizione orale</p> <p>Uso e Rielaborazione di supporti audio visivi dei contenuti (slides, schemi, mappe concettuali, sintesi vocale).</p> <p>Si è cercato di promuovere l'approccio comunicativo, in funzione dello sviluppo delle abilità linguistiche e di ampliare il bagaglio lessicale, attivando una riflessione su strutture linguistiche e grammaticali, comparando L1 ed L2.</p> <p>Si è cercato anche di privilegiare l'apprendimento attivo, promuovendo la didattica laboratoriale e favorendo lo sviluppo di percorsi interdisciplinari.</p> <p>Durante la didattica a distanza sono state utilizzate le seguenti piattaforme: Teams, Argo, Bsmart. Per facilitare lo studio sono stati allegati in piattaforma Teams materiali di studio ed approfondimento.</p>

Aree tematiche disciplinari con riferimento ai nodi concettuali

Aree tematiche disciplinari	Nodi concettuali di riferimento
<p>1. UDA: SUSTAINABLE, ORGANIC AND INDUSTRIAL AGRICULTURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • The degradation of the environment. Agriculture and ecosystems. * • Conventional agriculture • Organic Farming* • Sustainable Agriculture* • Deforestation* • Yellowstone National Park* <p>2. UDA: VITICULTURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vineyard and vines • Growing Grapes • Phases in growing a vineyard • Wine-making process <p>3. UDA: FARMING TECHNOLOGY</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Agricultural Revolution and the Industrial Revolution • Livestock breeding: <ul style="list-style-type: none"> ○ cattle ○ donkeys <p>4. UDA: FOOD PROCESSING AND PRESERVATION</p> <ul style="list-style-type: none"> • The food industry • Food Processing • Methods of processing • Apiculture and Honey • <i>Modica</i> Chocolate • EVO Oil <p>* Argomenti facenti parte dell'UDA di ED. CIVICA: SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uomo e Natura • Sostenibilità ambientale <ul style="list-style-type: none"> • Uomo e Natura • Produzione e Valorizzazione dei prodotti del territorio <ul style="list-style-type: none"> • Uomo e Natura • Sostenibilità ambientale <ul style="list-style-type: none"> • Uomo e Natura • Produzione e Valorizzazione dei prodotti del territorio

Libro di testo ed eventuale materiale utilizzato

- Barbieri, Po, Sartori, Taylor: **New keys and strategies for modern farming**, Rizzoli Editore
- Fotocopie
- Libri Digitali
- Mappe Concettuali
- Materiali Autentici
- Presentazioni PowerPoint
- Esercizi Interattivi
- Risorse Audio/Video Online

Verifiche e valutazione - Tipologia di prove effettuate (relative alla disciplina)

Sono state svolte verifiche sistematiche sia scritte che orali. Le prove sono state valutate secondo i criteri e le griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento e deliberate dal Collegio dei docenti.

- Interrogazioni
- Prove semi-strutturate e strutturate

Durante l'attività didattica a distanza le verifiche sono state effettuate tramite piattaforma. Gli esercizi assegnati come esercitazioni sono stati corretti durante le videolezioni in piattaforma. Nella valutazione si è tenuto conto oltre che della conoscenza degli argomenti studiati, dell'espressione e proprietà di linguaggio, dell'uso di termini specifici e correttezza grammaticale anche della fattiva partecipazione alle lezioni, dell'interesse, della puntualità nel rispetto delle scadenze, della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

MATEMATICA

Prof.ssa Faraci Claudia

PECUP	Competenze acquisite	Attività e metodologie
<p>Il docente di "Matematica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione professionale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente:</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>	<p>Classificare, determinare il dominio, le intersezioni con gli assi ed il segno di semplici funzioni.</p> <p>Classificare, determinare l'equazione della retta, le intersezioni con gli assi ed il segno di semplici funzioni.</p> <p>Classificare, determinare l'equazione delle coniche, le intersezioni con gli assi ed il segno di semplici funzioni.</p> <p>Saper rappresentare graficamente le funzioni elementari</p> <p>Concepire il concetto di limite al finito e all'infinito.</p>	<p>Lezioni frontale interattiva e dialogata</p> <p>Lezione interattiva/Ricerca</p> <p>Esercitazioni Individuali e di gruppo</p> <p>Presentazioni multimediali</p> <p>Approfondimenti su documenti e testi non scolastici</p> <p>Correzione degli esercizi assegnati per compito</p> <p>Video lezioni sincrone su piattaforma TEAMS</p> <p>Uso e Rielaborazione di supporti audio visivi dei contenuti (slides, schemi, mappe concettuali, sintesi vocale).</p> <p>Si è cercato anche di privilegiare l'apprendimento attivo, promuovendo la didattica laboratoriale e favorendo lo sviluppo di percorsi interdisciplinari.</p> <p>Durante la didattica a distanza sono state utilizzate le seguenti piattaforme: Teams, Argo, Bsmart. Per facilitare lo studio sono stati allegati in piattaforma Teams materiali di studio ed approfondimento.</p>

Aree tematiche disciplinari con riferimento ai nodi concettuali

Aree tematiche disciplinari	Nodi concettuali di riferimento
<p>U.D.A. N° 1</p> <p><i>RICHIAMI - FUNZIONI DI UNA VARIABILE</i></p> <p>Equazioni intere di 1° e 2° grado. Equazioni fratte di 1° e 2° grado. Sistemi di equazioni di 2 equazioni in 2 incognite e metodo di sostituzione. Disequazioni intere di 1° grado e di grado superiore scritte come prodotto di polinomi: studio del segno di un prodotto. Grafico delle soluzioni. Disequazioni di 2° grado e lettura dei segni dal grafico della parabola. Sistemi di disequazioni e grafico delle soluzioni. Generalità sulle funzioni. Classificazione. Determinazione dell'insieme d'esistenza. Intersezioni con gli assi cartesiani. Determinazione degli intervalli di positività e negatività.</p>	<p>Uomo e natura</p>
<p>U.D.A. N° 2</p> <p><i>RICHIAMI - IL PIANO CARTESIANO E LA RETTA</i></p> <p>Definizione di piano cartesiano. La retta: equazione della retta per l'origine, equazioni degli assi cartesiani, bisettrici dei quadranti, retta generica nel piano, significato grafico del coefficiente angolare e del termine noto. Rette parallele, rette perpendicolari e relazioni tra i coefficienti angolari. Equazione di una retta passante per due punti,</p>	<p>Uomo e natura</p>
<p>U.D.A. N° 3</p> <p><i>LE CONICHE</i></p> <p>La circonferenza e la sua equazione, posizione di una retta rispetto alla circonferenza, rette tangenti ad una circonferenza, condizioni per determinare l'equazione della circonferenza. La parabola: equazione, determinazione dell'equazione di una parabola date certe condizioni, intersezione con la retta, rette tangenti ad una parabola. Parabola ad asse verticale ed orizzontale. Ellisse ed iperbole: definizione, equazione ed elementi fondamentali. Condizioni per determinare l'equazione di ellisse ed iperbole.</p>	<p>Uomo e natura</p>

<p>U.D.A. N° 4</p> <p>LIMITI</p> <p>Definizione di limite e verifica del limite di funzione mediante la definizione.</p> <p>Funzioni continue. Punti di discontinuità di una funzione.</p> <p>Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni.</p> <p>Asintoti orizzontali e verticali.</p> <p>Definizione di limite di una funzione $f(x)$ per x tendente ad un valore finito c e per x tendente a $\pm \infty$.</p> <p>Limite destro e limite sinistro di una funzione.</p> <p>Forme indeterminate</p>	<p><u>Sostenibilità ambientale</u></p>
--	--

Libro di testo ed eventuale materiale utilizzato

<ul style="list-style-type: none"> • Nuovo corso superiore di matematica L. Tonolini F. Tonolini A. Manenti Calvi, Edizioni Minerva Italica Libri Digitali • Mappe Concettuali • Presentazioni PowerPoint • Esercizi Interattivi • Risorse Audio/Video Online
--

Verifiche e valutazione - Tipologia di prove effettuate (relative alla disciplina)

<p>Il programma è stato trattato impostando una didattica di tipo operativa, che ha reso la trattazione degli argomenti sviluppati quanto più possibile semplice e si è sempre cercato di stimolare le capacità logico-deduttive degli alunni.</p> <p>Le lezioni si sono svolte principalmente in DAD, il materiale didattico per le lezioni teoriche, nonché quello per le esercitazioni pratiche, sono stati inseriti sulla piattaforma ufficiale Teams di Microsoft.</p> <p>Le verifiche, sia scritte che orali, sono state valutate secondo i criteri e le griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento e deliberate dal Collegio dei docenti.</p> <p>Per la valutazione ci si è avvalsi sia di colloqui orali che di verifiche scritte che hanno permesso di valutare il livello di preparazione sia di effettuare eventuali interventi di recupero.</p> <p>Per la valutazione, in particolare, si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dell'interesse verso la materia, • della conoscenza e della capacità di argomentare gli argomenti studiati, • del rispetto delle scadenze nella consegna degli elaborati, • della cura nello svolgimento degli elaborati stessi.
--

ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

Prof.ssa Sidella Sarah – Prof. Quartarone Giuseppe

PECUP	Competenze acquisite	Attività e metodologie
<p>Il docente di "Economia agraria e dello sviluppo territoriale" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> * cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; * svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; * utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità relative ai processi di sviluppo e ai processi di produzione e trasformazione; * applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; * rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche. 	<p>Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e servizi.</p> <p>Elaborare bilanci di previsione e bilanci parziali e finali di un'attività produttiva, attraverso l'utilizzo di strumenti analitici.</p> <p>Esprimere giudizi di convenienza attraverso la definizione di criteri per la determinazione dell'efficienza aziendale.</p> <p>Favorire attività integrative delle aziende agrarie anche mediante la promozione di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.</p> <p>Attivare progetti di sviluppo rurale attraverso l'interpretazione dei sistemi conoscitivi delle caratteristiche territoriali e la collaborazione con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori.</p> <p>Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le azioni chiave previste per i processi adattativi e migliorativi sia del comparto produttivo che per la qualità del territorio rurale.</p>	<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Discussione critica degli argomenti trattati a lezione.</p> <p>Esercitazioni scritte</p> <p>Esempi guidati per la determinazione del bilancio economico.</p> <p>Esempi guidati per la determinazione di bilanci di settore: conti colturali di colture erbacee ed arboree e determinazione del costo di trasformazione di un'unità di prodotto.</p> <p>Utilizzo di supporti visivi dei contenuti (presentazioni power point, schemi, mappe concettuali).</p> <p>Il materiale utilizzato durante le lezioni è stato condiviso con gli studenti e caricato sulla piattaforma Teams. E' stata inoltre utilizzata la piattaforma B-smart per la visualizzazione dei contenuti.</p> <p>Gli argomenti trattati a lezione sono stati oggetto di osservazioni e spunti correlati alla realtà che hanno arricchito i contenuti disciplinari, favorendo un approccio critico alla disciplina anche in chiave interdisciplinare.</p>

Aree tematiche disciplinari con riferimento ai nodi concettuali

Aree tematiche disciplinari	Nodi concettuali di riferimento
<p>1. UDA: L'ECONOMIA AGRARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'attività dell'imprenditore agricolo <ul style="list-style-type: none"> - Le attività agricole - L'indirizzo produttivo - L'agricoltura biologica - L'attività agrituristica • L'azienda agraria <ul style="list-style-type: none"> - La struttura dell'azienda agraria - Il capitale fondiario - Il capitale agrario • La gestione dell'azienda agraria <ul style="list-style-type: none"> - La conduzione dell'azienda agraria - L'amministrazione dell'azienda agraria - L'affitto dei fondi rustici <p>2. UDA: ELEMENTI DI MATEMATICA FINANZIARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interesse - Montante - Calcolo del beneficio fondiario - Annualità - Reintegrazione - Ammortamento - Periodicità <p>3. UDA: I BILANCI DELL'AZIENDA AGRARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bilancio economico-estimativo <ul style="list-style-type: none"> - Il bilancio dell'azienda condotta in economia - Il bilancio dell'azienda condotta in affitto • I bilanci di settore <ul style="list-style-type: none"> - Esecuzione di un conto colturale - I bilanci dell'attività zootecnica - Il bilancio dell'attività enologica - Determinazione del costo di un'unità di prodotto - Determinazione del valore di trasformazione • L'utile lordo di stalla <ul style="list-style-type: none"> - Determinazione dell'UlS - L'utile lordo di stalla nell'allevamento dei bovini da latte - L'utile lordo di stalla nell'allevamento dei bovini da carne • L'economia delle macchine <ul style="list-style-type: none"> - Il parco macchine dell'azienda agraria - Il costo di esercizio 	<ul style="list-style-type: none"> • Uomo e natura <ul style="list-style-type: none"> • Uomo e natura <ul style="list-style-type: none"> • Uomo e natura

<p>4.UDA: I MIGLIORAMENTI FONDIARI E I GIUDIZI DI CONVENIENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Criteri di giudizio - Analisi costi-benefici (ACB) - Giudizi di convenienza <p>5. UDA: PIANIFICAZIONE, GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le attività economiche sul territorio <ul style="list-style-type: none"> - L' economia del territorio • La pianificazione del territorio <ul style="list-style-type: none"> - Gli strumenti di pianificazione territoriale • Il marketing territoriale <ul style="list-style-type: none"> - L'applicazione del marketing all'offerta territoriale - La ricerca di mercato nel marketing territoriale - Il marketing mix territoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità ambientale <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità ambientale • Produzione e Valorizzazione dei prodotti del territorio
--	---

Libro di testo ed eventuale materiale utilizzato

<ul style="list-style-type: none"> • Stefano Amicabile: Economia Agraria e dello sviluppo territoriale. Hoepli Editore. • Libri Digitali • Presentazioni PowerPoint • Risorse Video Online

Verifiche e valutazione - Tipologia di prove effettuate (relative alla disciplina)

<p>Durante l'attività didattica a distanza le verifiche sono state effettuate tramite piattaforma Microsoft Teams, quelle scritte sono state svolte in modalità asincrona e hanno riguardato sia la parte teorica della disciplina che la parte più pratica relativa a conti colturali e bilanci economici-estimativi e settoriali. Le prove orali si sono svolte come discussione critica degli argomenti trattati.</p> <p>Le valutazioni delle prove sono state attribuite secondo i criteri e le griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento e deliberate dal Collegio dei docenti.</p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto oltre che della conoscenza degli argomenti studiati e delle competenze e capacità acquisite, anche dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno profuso durante lo svolgimento degli elaborati, dell'autonomia nelle esercitazioni di calcolo e bilanci economici, della puntualità nel rispetto delle scadenze fissate nonché dell'attiva partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo.</p>

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE

DI SETTORE

Prof.ssa Sidella Sarah – Prof. Quartarone Giuseppe

PECUP	Competenze acquisite	Attività e metodologie
<p>La disciplina di "Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">* individuare soluzioni tecniche di produzione e di trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;* gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agro-industriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;* intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale, anche attraverso il rispetto e il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;* promuovere azioni conformi alla normativa nazionale e comunitaria per la commercializzazione dei prodotti;* conoscere e applicare le normative che riguardano la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del territorio con particolare attenzione alla tematica della sostenibilità ambientale.	<p>Organizzare associazioni di categoria per definire iniziative di sviluppo.</p> <p>Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della tracciabilità e della rintracciabilità.</p> <p>Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing, in relazione al territorio, identificando i tipi di marketing più significativi per le diverse tipologie di produzione.</p> <p>Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.</p> <p>Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le azioni chiave previste per i processi adattativi e migliorativi.</p> <p>Collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.</p> <p>Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio</p> <p>Tutelare l'ambiente attraverso produzioni eco-compatibili e salvaguardare le risorse naturali e i beni paesaggistici applicando la normativa vigente e promuovendo azioni a favore di uno sviluppo sostenibile, ambientale, economico e sociale.</p>	<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Esercitazioni scritte</p> <p>Discussione critica degli argomenti</p> <p>Utilizzo di supporti visivi dei contenuti (presentazioni power point, schemi, mappe concettuali).</p> <p>Consultazione del sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con schede di approfondimento e normative aggiornate.</p> <p>Consultazione del sito del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con schede di approfondimento sui prodotti tutelati dai marchi di qualità, Disciplinari di Produzione e Presidi Slow Food.</p> <p>Il materiale utilizzato durante le lezioni è stato condiviso con gli studenti e caricato sulla piattaforma Teams. E' stata inoltre utilizzata la piattaforma B-smart per la visualizzazione dei contenuti.</p> <p>Gli argomenti trattati a lezione sono stati oggetto di osservazioni e spunti correlati alla realtà che hanno arricchito i contenuti disciplinari, favorendo un approccio critico alla disciplina anche in chiave interdisciplinare.</p>

Aree tematiche disciplinari con riferimento ai nodi concettuali

Aree tematiche disciplinari	Nodi concettuali di riferimento
<p>1. UDA: L'IMPRENDITORE E L'IMPRESA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L' imprenditore • Il piccolo imprenditore • L'impresa e le sue classificazioni • L'impresa agricola • L'agriturismo <p>2.UDA: FIGURE GIURIDICHE NELLE ATTIVITA' AGRICOLE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le organizzazioni dei produttori e altre forme di integrazione • I patti territoriali per l'agricoltura • I progetti integrati • La filiera • Il controllo di filiera • I canali di distribuzione dei prodotti agroalimentari • I distretti produttivi <p>3. UDA: DIRITTO ED ATTIVITA' AGRICOLA EUROPEA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La cooperazione europea tra gli Stati • La politica agricola comune e l'organizzazione comune dei mercati agricoli (Ocm) • Le caratteristiche del mercato dei prodotti agroalimentari e le norme commerciali <ul style="list-style-type: none"> - Il mercato dei prodotti agroalimentari - La legislazione alimentare - La tracciabilità e la rintracciabilità • La trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agroalimentari <ul style="list-style-type: none"> - La trasformazione dei prodotti agroalimentari - La legislazione e la normativa commerciale - La vendita diretta - L'etichettatura dei prodotti alimentari • La normativa e la tutela della qualità <ul style="list-style-type: none"> - L'autocontrollo - Il sistema HACCP - Le norme ISO • La qualità dei prodotti agroalimentari e la normativa sulle produzioni biologiche <ul style="list-style-type: none"> - La regolamentazione degli OGM - Produzione e qualità - I marchi di qualità (DOP, IGP, STG, BIO, DOCG, DOC, IGT) - La produzione biologica - Il quadro normativo comunitario - L'etichettatura dei prodotti biologici 	<ul style="list-style-type: none"> • Uomo e Natura • Uomo e Natura • Produzione e Valorizzazione dei prodotti del territorio • Europa • Produzione e Valorizzazione dei prodotti del territorio

- **Il marketing**
 - L'impresa e il marketing
 - Il marketing mix

4 UDA: **TUTELA DELL'AMBIENTE**

- **La Politica ambientale**
 - L'ambiente e la politica ambientale internazionale
 - L'Unione Europea e l'ambiente
 - Crescita, sviluppo e consumo sostenibile *
 - La legislazione ambientale italiana
 - Le politiche ambientali nazionali
 - La tutela dai danni da inquinamento acustico, atmosferico, idrico, del suolo *
- **La normativa della tutela del paesaggio**
 - I beni paesaggistici
 - Le aree protette
 - La biodiversità
 - La tutela della biodiversità
 - La tutela dei valori naturali e ambientali*
 - Le procedure di impatto ambientale
- **La normativa ambientale e la gestione dei rifiuti e reflui zootecnici**
 - L'evoluzione della normativa
 - Gli organi preposti alla gestione dei rifiuti
 - La classificazione dei rifiuti
 - La gestione sostenibile dei rifiuti *
 - Gli adempimenti per gli agricoltori
- **La difesa e la tutela del suolo**
 - La regolamentazione europea
 - Il quadro normativo italiano
 - Agricoltura e zone rurali
 - La bonifica integrale
 - L'inquinamento del suolo
- **La tutela delle acque**
 - Il Regime giuridico delle acque
 - I Servizi idrici
 - I bacini idrografici
 - L'inquinamento delle acque e la relativa normativa
- **La tutela delle zone montane**
 - La politica internazionale
 - La legislazione europea
 - Le disposizioni nazionali e regionali
 - Il Piano di riordino forestale
 - I provvedimenti per le zone montane
 - La comunità montana

* Argomenti facenti parte dell'UDA di ED. CIVICA:

- Unione Europea
- Sostenibilità ambientale

<p>5. UDA: EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo sostenibile • Sostenibilità ambientale-economica-sociale • Il danno ambientale • Il codice dell’Ambiente • La tutela del paesaggio e dei beni paesaggistici • La tutela dalle forme di inquinamento • La gestione sostenibile dei rifiuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità ambientale
---	--

Libro di testo ed eventuale materiale utilizzato

<ul style="list-style-type: none"> • Malinverni E., Tornari B., Bancolini A.: Manuale di Legislazione Agraria. Scuola & Azienda Editrice. • Siti Ministeriali (Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali) • Documenti in pdf • Link di approfondimento • Presentazioni Power-Point
--

Verifiche e valutazione - Tipologia di prove effettuate (relative alla disciplina)

<p>Durante l’attività didattica a distanza le verifiche sono state effettuate tramite piattaforma Microsoft Teams; quelle scritte nelle tipologie di prove strutturate e semi-strutturate sono state svolte dagli studenti in modalità asincrona. Le verifiche orali si sono svolte come discussione critica degli argomenti trattati.</p> <p>Le valutazioni delle prove sono state attribuite secondo i criteri e le griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento e deliberate dal Collegio dei docenti.</p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto oltre che della conoscenza degli argomenti studiati e delle competenze e capacità acquisite, anche dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza, dell’impegno profuso durante lo svolgimento degli elaborati, della capacità di rielaborare gli argomenti affrontati in classe, dell’autonomia nella fase di consultazione di siti ministeriali, della puntualità nel rispetto delle scadenze fissate nonché dell’attiva partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo.</p>

AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

Prof. Vitale Salvatore – Prof. Quartarone Giuseppe

PECUP	Competenze acquisite	Attività e metodologie
<p>Il docente di “Sociologia rurale e storia dell’agricoltura” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:</p> <p>* sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto;</p> <p>* svolgere la propria attività operando in gruppo e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali</p>	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> <p>Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico</p> <p>Collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale.</p>	<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Lettura e analisi di testi</p> <p>Ascolto di documenti audio/video</p> <p>Esercitazioni scritte</p> <p>Esposizione orale</p> <p>Uso e Rielaborazione di supporti audiovisivi dei contenuti (slides, schemi, mappe concettuali).</p> <p>Durante la didattica a distanza sono state utilizzate le seguenti piattaforme: Teams, Argo.</p> <p>Per facilitare lo studio sono stati allegati in piattaforma Teams materiali di studio ed approfondimento.</p>

Aree tematiche disciplinari con riferimento ai nodi concettuali

Aree tematiche disciplinari	Nodi concettuali di riferimento
<p>UDA 1: L’ecologia forestale</p> <p>UNITA’ 1: Gli ecosistemi UNITA’ 2: Gli agroecosistemi UNITA’ 3: L’ecosistema bosco UNITA’ 4: L’ecologia e i fattori ecologici UNITA’ 5: I processi biologici che si verificano nel bosco</p> <p>UDA 2: Selvicoltura</p> <p>UNITA’ 1: La selvicoltura e l’ecosistema bosco UNITA’ 2: La conoscenza del bosco UNITA’ 3: La vivaistica forestale UNITA’ 4: Il governo del bosco UNITA’ 5: Il trattamento del bosco UNITA’ 6: La formazione del bosco</p> <p>UDA 3: Assetto del territorio</p> <p>UNITA’ 1: Il bacino idrografico UNITA’ 2: Il trasporto solido dei corsi d’acqua, i versanti e gli alvei</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità ambientale • Sostenibilità ambientale • Uomo e Natura

<p>UNITA' 3: La funzione del bosco e della vegetazione riparia</p> <p>UDA 4: Agricoltura montana</p> <p>UNITA' 1: l'alpicoltura</p> <p>UDA 5: Coltivazioni legnose</p> <p>UNITA' 1: La pioppicoltura UNITA' 2: Le coltivazioni energetiche UNITA' 3: L'arboricoltura da legno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uomo e Natura • Produzione e valorizzazione dei prodotti del territorio • Sostenibilità ambientale
--	--

Libro di testo ed eventuale materiale utilizzato

<ul style="list-style-type: none"> • Lassini: Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali, Poseidonia Editore • Fotocopie • Mappe Concettuali • Presentazioni PowerPoint • Risorse Video Online
--

Verifiche e valutazione - Tipologia di prove effettuate (relative alla disciplina)

<p>Durante le lezioni a distanza sono state effettuate verifiche in forma orale ed esercitazioni scritte. Le prove sono state valutate secondo le griglie di valutazione deliberate dal Collegio dei docenti. Nella valutazione oltre che della conoscenza degli argomenti studiati, si è tenuto conto del corretto linguaggio tecnico, della partecipazione mostrata durante le lezioni, della puntualità nella consegna dei compiti assegnati.</p>
--

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

Prof. Vitale Salvatore

PECUP	Competenze acquisite	Attività e metodologie
<p>Il docente di "Sociologia rurale e storia dell'agricoltura" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:</p> <p>* sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto;</p> <p>* svolgere la propria attività operando in gruppo e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali;</p>	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico</p> <p>Collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica</p>	<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Discussione degli argomenti trattati</p> <p>Esercitazioni scritte</p>

Aree tematiche disciplinari con riferimento ai nodi concettuali

Aree tematiche disciplinari	Nodi concettuali di riferimento
<p>UDA 1: Storia dell'Agricoltura</p> <p>UNITA' 1: <i>La nascita dell'agricoltura</i></p> <p>UNITA' 2: <i>La situazione dell'agricoltura italiana nel XIX secolo</i></p> <p>UDA 2: Elementi di sociologia rurale</p> <p>UNITA' 1: <i>Concetto di ruralità e la sua evoluzione</i></p> <p>UNITA' 2: <i>La questione meridionale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uomo e Natura • Uomo e Natura

Libro di testo ed eventuale materiale utilizzato

- Libro di testo: Murolo – Scarcella - **Elementi di Sociologia e Storia dell’Agricoltura**
- Fotocopie

Verifiche e valutazione - Tipologia di prove effettuate (relative alla disciplina)

Durante le lezioni a distanza sono state effettuate verifiche in forma orale ed esercitazioni scritte. Le prove sono state valutate secondo le griglie di valutazione deliberate dal Collegio dei docenti. Nella valutazione oltre che della conoscenza degli argomenti studiati, si è tenuto conto del corretto linguaggio tecnico, della partecipazione mostrata durante le lezioni, della puntualità nella consegna dei compiti assegnati.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta dell' 11 maggio 2021

Componente	Disciplina	Firma
Greco Francesca	Italiano - Storia	F.to Greco Francesca
Angelico Chiara	Lingua Inglese	F.to Angelico Chiara
Faraci Claudia	Matematica	F.to Faraci Claudia
Sidella Sarah	Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale - Valorizzazione delle attività produttive e Legislazione di settore	F.to Sidella Sarah
Quartarone Giuseppe	Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale - Valorizzazione delle attività produttive e Legislazione di Settore - Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	F.to Quartarone Giuseppe
Vitale Salvatore	Agronomia Territoriale ed Ecosistemi Forestali - Sociologia Rurale e Storia dell'Agricoltura	F.to Vitale Giuseppe

La Coordinatrice

Prof.ssa Sarah Sidella

Il Dirigente Scolastico

Prof. Rosario Di Luciano